

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00133403
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Gilius
------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
PVCL - Località	Murgecchia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	rupestre
LDCN - Denominazione	Cripta della Madonna degli Angeli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	coordinate: 33T XF 36410355
LDCS - Specifiche	secondo vano a destra, parete di fondo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1250
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1274
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XIV

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	141
MISL - Larghezza	70

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	11 H (GILIUS)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Gilius. Simboli del martirio: croce. Abbigliamento: tunica . Abbigliamento: clamide.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	vicino al volto a sinistra
ISRI - Trascrizione	S. GILIUS
NSC - Notizie storico-critiche	Grelle data il S. Gilius al sec. XIV (Grelle, 1981, p.40). Da Chiese e asc eteri di Matera, 1995, p. 23 apprendiamo che "nella prima metà del XIII secolo si possono collocare le auliche figure di S.Barbara e S. Pantaleone in S.Nicola dei Greci e della S.Sofia, rotrovata negli scavi di piazza Vittorio Veneto, i cui suggestivi accenti classici portano ancora ai principali centri bizantini; ad essi si possono affiancare i più rigidi e corsivi Santi che affiancano il citato palinsesto del S.Andrea in S.Giovanni in Monterrone e il S.Gilius alla Madonna degli Angioli" (Padula-Motta-Lionetti, 1995, p.23). Rizzi, invece, identifica S. Gilius con S. Egidio e sposta la datazione tra la fine del sec. XIII-XIV (Rizzi, 1971, p. 40). Probabilmente il S. Gilius appartiene alla medesima koiné culturale della S. Barbara e del S. Pantaleone, dipinti datati da Grelle, a mio avviso giustamente, all a seconda metà del sec. XIII (Grelle, 1981, p. 247) e messi in relazione a Marcato con immagini sinaitiche e cipriote (Marcato, 1995, p. 536). Come si riconosce, infatti, una datazione al XIII secolo tanto l'uso di un vocabolario iconografico particolarmente attestato in questo periodo (soprattutto dopo la quarta crociata del 1204 e la conquista di Gerusalemme del 1244) che prevede l'abbondanza degli ornamenti, l'estrema decorazione delle vesti (elementi che vengono mutuati dalla tradizione iconica, soprattutto delle icone conservate presso il monastero di S. Caterina sul Sinai), quanto la bellezza del trattamento degli incarnati. Devo anche osservare come questi motivi decorativi siano attestati in Basilicata ancora nel terzo quarto del sec. XIII, come dimostra la S. Apollonia presente nella SS. Trinità di Venosa . Il S. Gilius può reggere, quindi, al massimo, una medesima datazione (più probabilmente vista la bellezza della figura e la genuinità di certe soluzioni, certamente non stereotipate alla metà del secolo) essendo, per la ricchezza della tavolozza cromatica e la pennellata più "ricca", stilisticamente distante dalla S. Sofia (forse S. Barbara) dello Spirito Santo (opera con cui, però, condivide il medesimo clima culturale, quello determinato dagli scambi tra Oriente ed Occidente, soprattutto in seguito alle Crociate). Infine, credo vada esclusa l'identificazione con S. Egidio (santo che viene rappresentato come eremita o come abate), essendo chiaramente rappresentato un santo martire: a tal proposito si potrebbe pensare ad un'errata contrazione del nome Giuliano.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	esproprio
ACQN - Nome	Carenza Benito/ Cellammare Pasana Antonietta
ACQD - Data acquisizione	1999

ACQL - Luogo acquisizione	MT/ Matera
----------------------------------	------------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Comune di Matera
-------------------------------------	------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT F 3462
FTAT - Note	visione d'insieme

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT F 3455
FTAT - Note	visione d'insieme

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiese rupestri di Matera
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	V. I p. 238
BIBI - V., tavv., figg.	V. I, tav 9

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 40

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grelle A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	V. I p. 40 e p. 247

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tommaselli M.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	V. I p. 69

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Padula M./Motta C./Lionetti G.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	V.I, p. 23

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marcato E.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	V.I, p. 536

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: Madonna degli Angeli /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: F 3462 Le notizie sulla proprietà e sull'esproprio della cripta sono state fornite dall'Ente di Gestione del Parco Storico Naturale delle Chiese rupestri. Si precisa che la citazione tratta da Padula-Motta-Lionetti, 1995, p. 23 riguarda il contributo di Rossi M.-Rovetta A., 1995- La cultura figurativa delle chiese rupestri di Matera, pp. 21-24.
---------------------------	---